

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-859 del 19/02/2018
Oggetto	Proc. MO09T0001. Soc. Agr. Bigone. Rinnovo di concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Vignola (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-893 del 16/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno diciannove FEBBRAIO 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni – Sede di Modena

OGGETTO: Proc. **MO09T0001**. Soc. Agr. Bigone. Rinnovo di concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Vignola (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.

La Responsabile

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);
- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all’Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d’acqua di rispettiva competenza;

Richiamate:

- la determinazione regionale n. 10030 del 15/09/2010 con la quale è stata rilasciata a Rivieri Fiorella una concessione per l’occupazione di mq. 16.974 per coltivazione di susino e ciliegio (ancora da realizzare) di terreno demaniale di pertinenza della riva sinistra del Fiume Panaro in comune di Vignola per uso agricolo, con scadenza 14/09/2016;
- la domanda di cambio di titolarità della concessione presentata il 11/06/2013 dalla Soc. Agr. Bigone, C.F. 03215150369;
- la domanda di rinnovo della concessione presentata il 13/06/2016 dalla Soc. Agr. Bigone, nella quale avvisa di avere messo a dimora tutte le piante previste per mq. 11.882 di susino e mq. 5.092 di ciliegio;

Acquisito il 28/12/2017 il nulla osta idraulico dal Servizio Coordinamento Programmi speciali e presidi di competenza di Modena;

Quantificati i canoni del 2016 in € 333,28, del 2017 in € 333,61 e del 2018 in € 336,28;

Verificato che:

- i canoni dal 2010 al 2017 sono stati tutti versati in base all'importo indicato nella determinazione regionale n. 287/2012, ovvero € 155,31 annui;
- il 26/01/2018 la Soc. agr. Bigone ha versato € 177,97 a conguaglio del canone 2016, € 177,20 a conguaglio del canone 2017, € 336,28 come canone 2018 e € 181,00 come adeguamento del deposito cauzionale;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- Responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Espresso il parere di regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi all'art. 8 del "Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

Per quanto precede

DETERMINA

a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, alla ditta Soc. Agr. Bigone, C.F. 03215150369, con sede a Vignola, la concessione per l'occupazione di mq. 16.974 di terreno demaniale di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Vignola, identificato al foglio 15, mappali 156-157-158-196 e fronte mappali 158-196-197 del NCT, come evidenziato nella planimetria allegata al presente atto, utilizzato per la coltivazione di susino e ciliegio;

b) **di stabilire** che il rinnovo della concessione è assentita fino al **31/12/2024**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

c) **di disporre** che, il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

d) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

e) **di prescrivere** che per tutta la durata della concessione dovrà essere rispettato quanto disposto dal nulla osta allegato parte integrante del presente atto e dagli articoli del seguente disciplinare:

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO09T0001

Concessionario: Soc. Agr. Bigone C.F. 03215150369

ART. 1 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.

1.1 Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

1.2 Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

ART. 2 Varianti e cambi di titolarità

2.1 Nel caso intervenga l'esigenza di variare qualsiasi elemento della concessione ne deve essere fatta preventiva domanda.

2.2 Nel caso si voglia cambiare la titolarità della concessione anche solo in parte ne deve essere data tempestiva comunicazione.

ART. 3 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

3.1 Qualora permanga l'interesse alla concessione, il Concessionario deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente.

3.2 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

3.3 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- sub concessione a terzi.

ART. 4 – Canone e deposito cauzionale

4.1 Il canone versato per il 2018 ammonta a € **336,28**.

4.2 I canoni del 2016 e del 2017 (versati) sono stati quantificati in € 333,28 e in € 333,61;

4.3 A partire dal 2019 il canone annuo deve essere versato entro il **31 marzo di ogni anno**, maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo o, eventualmente, con deliberazione della Giunta regionale.

4.4 Il deposito cauzionale è adeguato con € **181,00** (versati). Alla cessazione della concessione, il concessionario potrà richiedere la restituzione del deposito cauzionale, a meno che esso non debba essere incamerato dalla Regione Emilia-Romagna per accertata morosità o per i casi previsti dall'art. 11 del TU n. 1775/1933.

Per quanto riguarda le somme versate dai concessionari, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

- canoni - capitolo 4315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile" della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna;

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

la Responsabile della Struttura autorizzazioni
e concessioni di Modena - Arpae

Dott.ssa Barbara Villani
f.to digitalmente

	TIPO	ANNO	NUMERO
Reg.			
del			

Spett. le

ARPAE - SAC di Modena
U.O. Gestione Demanio Idrico
aoomo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: RIF. MO09T0001 – RICHIEDENTE: SOC. AGRICOLA BIGONE. DOMANDA DI RINNOVO CONCESSIONE PER UTILIZZO DI AREE DEL DEMANIO IDRICO DI PERTINENZA DEL CORSO D'ACQUA FIUME PANARO IN COMUNE DI VIGNOLA (MO), FOGLIO 156-157-158-196, FRONTE MAPPALI 158-196-197, AD USO FRUTTETO. RILASCIO NULLA OSTA IDRAULICO.

Vista la nota di ARPAE – SAC di Modena U.O. Gestione Demanio Idrico, pervenuta allo scrivente Servizio ed acquisita agli atti con prot. 49417 del 09/11/2017, contenente la richiesta di nulla osta idraulico relativo alla domanda di rinnovo della concessione e cambio di titolarità avanzata dalla Ditta Soc. Agricola Bigone per l'utilizzo di aree del demanio idrico di pertinenza del fiume Panaro ad uso frutteto in comune di Vignola (MO) identificata catastalmente:

Area censita: foglio 15 mappali 156-157-158-196

Area non censita: fronte mappali 158-196-197

così come dettagliata negli elaborati resi disponibili da ARPAE a mezzo Sisteb, per complessivi mq 16.974,00, e scaricati dallo scrivente Servizio al momento della ricezione dell'istanza;

Visti gli elaborati trasmessi e la proposta di parere formulata da collaboratori dello scrivente Servizio in data 07/12/2017;

Visto che l'istanza di rinnovo di concessione richiede l'uso agricolo ma già nella concessione rilasciata era previsto che sarebbe stato impiantato un frutteto, della cui data di messa a dimora sarebbe dovuta pervenire comunicazione all'ex Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po al solo fine dell'aggiornamento del canone, e che allo stato attuale l'area risulta occupata da frutteto;

Visto il T.U. – R.D. 25/07/1904 n. 523 sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. 13/2015, con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza;

Ritenuto che l'uso del terreno non pregiudichi l'officiosità idraulica del fiume Panaro;

Strada Pomposiana, 325	41123 MARZAGLIA NUOVA (MO)	Tel. 059.200200	Fax 059.200240
Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax. 059.248750

PEC: stpc.programmispeciali@postacert.regione.emilia-romagna.it

E-mail: stpc.programmispeciali@regione.emilia-romagna.it

Si rilascia, esclusivamente dal punto di vista idraulico ed indipendentemente da altre autorizzazioni necessarie e richieste dalla normativa vigente, il

NULLA- OSTA IDRAULICO

al rinnovo della concessione per l'utilizzo di aree del demanio idrico di pertinenza del fiume Panaro ad uso frutteto in comune di Vignola (MO) identificate catastalmente al foglio 15 mappali 156-157-158-196 e fronte mappali 158-196-197, recintate con rete metallica, in conformità agli elaborati presentati ed in subordine all'osservanza delle sottoelencate prescrizioni:

1. il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata in relazione all'utilizzo dell'area demaniale concessa, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;
2. qualora si dovessero manifestare fenomeni erosivi e/o franamenti nell'alveo del fiume Panaro per cause da imputarsi all'uso di cui trattasi, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico del Richiedente;
3. per quanto riguarda la sicurezza in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti a carico del Richiedente tutti gli accorgimenti necessari affinché l'uso concesso possa svolgersi senza pericolo alcuno per persone, animali e cose;
4. l'utilizzo di che trattasi non dovrà in alcun modo essere motivo di inquinamento di suolo e acque;
5. qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica del corso d'acqua e l'uso di che trattasi costituisse impedimento alla realizzazione di tali interventi, si fa obbligo al Richiedente di rendere disponibile l'area demaniale concessa;
6. il Richiedente è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione del terreno oggetto della concessione e ad apportare alla stessa, a proprie spese, quelle modifiche o variazioni che venissero prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela di interessi pubblici e di diritti privati entro il termine che quest'ultima potrà prevedere;
7. l'area dovrà essere mantenuta in condizioni di decoro, pulita e libera da qualsiasi tipo di materiale che possa essere trascinato da eventuali piene e creare ostacolo al regolare deflusso delle acque;
8. l'utilizzo delle aree concesse potrà in qualunque momento essere soggetto a limitazioni o revoca per sopravvenute esigenze idrauliche a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica competente;
9. è vietata l'occupazione dell'area demaniale con manufatti o quant'altro non espressamente previsto nella domanda di concessione senza preventiva autorizzazione dello scrivente Servizio;

10. in caso di rinuncia alla concessione e comunque entro il termine di scadenza della concessione qualora non si intenda procedere alla richiesta di rinnovo della stessa, dovrà essere consegnata allo scrivente Servizio apposita comunicazione di avvenuto ripristino dello stato dei luoghi.

Si precisa che il presente nulla-osta non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico del corso d'acqua alle aree utilizzate nell'ambito della concessione in oggetto.

Si specifica inoltre che dagli approfondimenti effettuati in fase di istruttoria, è stato rilevato che l'area demaniale individuata al Mappale 159 del Foglio 15, ed evidenziata nella mappa catastale come area oggetto di occupazione, da visure catastali risulta essere di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato, ma in usufrutto al Consorzio Idraulico del Panaro con verbale di consegna del 30/11/1974. Si demanda pertanto ad ArpaE la puntuale verifica di quanto sopra, precisando che il presente nulla osta è da intendersi valido anche per l'occupazione del mappale demaniale sopraccitato.

Sono inoltre in capo ad ArpaE che detiene il fascicolo originale del procedimento in oggetto, le verifiche in ordine al rispetto della prescrizione relativa alla comunicazione della data di impianto del frutteto.

Per eventuali informazioni e chiarimenti è possibile contattare il Servizio ai seguenti numeri di telefono: 059/248722-248716-248717.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

CCMCC\Francesca Lugli

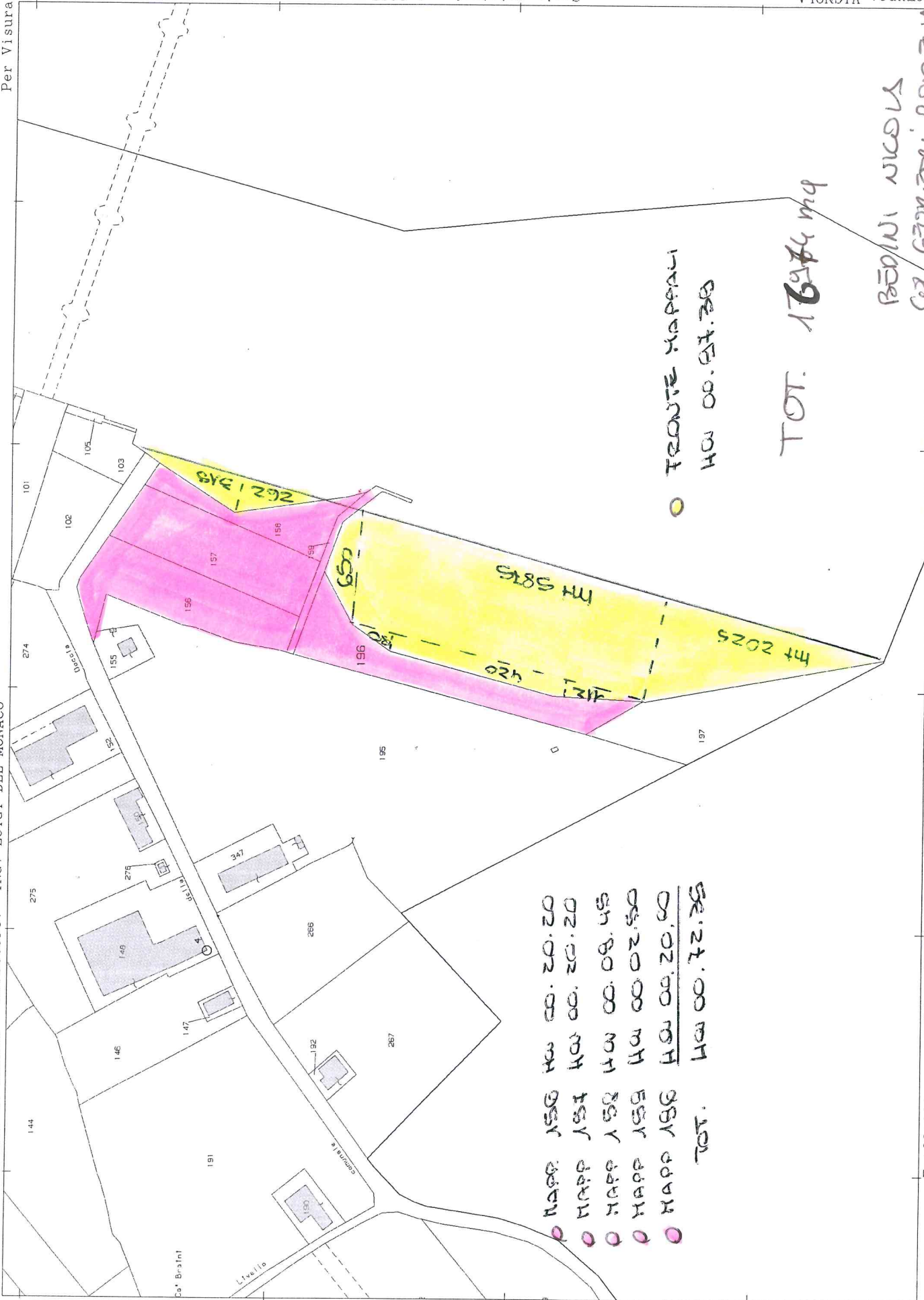
Il Dirigente
D.ssa Rita Nicolini
(documento firmato digitalmente)

Strada Pomposiana, 325 41123 MARZAGLIA NUOVA (MO) Tel. 059.200200 Fax 059.200240
Via Fonteraso, 15 41121 MODENA Tel. 059.248711 Fax. 059.248750

PEC: stpc.programmispeciali@postacert.regione.emilia-romagna.it

E-mail: stpc.programmispeciali@regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classif. 5685						Fasc.		



MAPPA 156	HW	00.20.20
MAPPA 157	HW	00.20.20
MAPPA 158	HW	00.08.45
MAPPA 159	HW	00.02.50
MAPPA 196	HW	00.20.00
TOT.	HW	00.72.35

FRONTE MAPPALI
HW 00.627.38

TOT. 16274 mq

BEDINI NICOLA
Ced. GEOMETRI PERAZZA
No 2260

E=1661000

[Handwritten signature]

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.